

Letto, approvato e sottoscritto.

seguono le firme

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
<i>F.to Costantino Palmas</i>	<i>F.to Donatella Mei</i>

per copia conforme all'originale

Settimo San Pietro, lì 27 Novembre 2008

Il Funzionario Incaricato

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione con:

prot. n. 10773 del 27 Novembre 2008

- è stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, del D.Lgs del 18 agosto 2000 N. 267;
- è stata comunicata, ai signori capi gruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs n. 267/2000;

Settimo San Pietro, lì 27 Novembre 2008

Il Segretario Comunale
F.to Donatella Mei

N. 543 DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

La presente deliberazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente dal 27 Novembre 2008 per quindici giorni consecutivi.



COMUNE DI SETTIMO SAN PIETRO PROVINCIA DI CAGLIARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 53	OGGETTO:	Individuazione beni residuali interni al Centro Matrice.
26 Novembre 2008		

L'anno duemilaotto il giorno ventisei del mese di Novembre alle ore 18.30 nella sala delle adunanze del Comune di Settimo San Pietro, con l'assistenza del Segretario Comunale **Dott.ssa Donatella Mei**;

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, di prima convocazione, presieduto dal **Sig. Costantino Palmas**, nella sua qualità di Sindaco, e con l'intervento dei Signori:

			Presente	Assente
<i>Aledda</i>	<i>Salvatore</i>	Consigliere	X	
<i>Billai</i>	<i>M. Barbara</i>	Consigliere	X	
<i>Corona</i>	<i>Enrico</i>	Consigliere	X	
<i>Dessi</i>	<i>Franco</i>	Consigliere	X	
<i>Marci</i>	<i>Luciano</i>	Consigliere		X
<i>Milia</i>	<i>Cristina</i>	Consigliere	X	
<i>Murgia</i>	<i>Gian Paolo</i>	Consigliere	X	
<i>Puddu</i>	<i>Gian Luigi</i>	Consigliere	X	
<i>Pusceddu</i>	<i>Massimo</i>	Consigliere	X	
<i>Tolu</i>	<i>Efisio</i>	Consigliere	X	
<i>Uras</i>	<i>Pieraldo</i>	Consigliere	X	
<i>Deiana</i>	<i>Esiado</i>	Consigliere	X	
<i>Atzeri</i>	<i>Benvento</i>	Consigliere		X
<i>Putzu</i>	<i>Achille F.</i>	Consigliere	X	
<i>Trudu</i>	<i>Giuseppe</i>	Consigliere		X
<i>Pisu</i>	<i>Osvardo</i>	Consigliere	X	
TOTALE			13	3

Partecipano gli Assessori tecnici: *Aresu Franco Luigi, Puliga Antonio e Mura Salvatore*
Risultato legale il numero degli intervenuti,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Visto** il D.Lgs. 267/2000, testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali;
- **Vista** la L.R. 23/85;
- **Visto** il vigente P.U.C. del Comune di Settimo S. Pietro;
- **Visto** il Piano Particolareggiato del Centro Storico, approvato definitivamente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 07.03.1995;
- **Ricordato** che:
 - la legge regionale n. 8 del 25 novembre 2004 ha definito le procedure e gli obiettivi del Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.);
 - la Delibera G.R. n.36/7 del 5 settembre 2006 ha approvato il primo ambito omogeneo (all'interno del quale è compreso il Comune di Settimo San Pietro) e relativi elaborati del PPR;
 - la circolare esplicativa 550-Gab del 23 novembre 2006 dell'Assessorato EE.LL., Finanze ed Urbanistica ha fornito i primi chiarimenti in merito alle Norme Tecniche di Attuazione del PPR;
- **Ricordato** che l'articolo 52 comma 2 delle norme tecniche di attuazione prevede che i Comuni, nell'adeguamento degli strumenti urbanistici, verifichino ed integrino le perimetrazioni degli insediamenti storici, come delimitati dal P.P.R., e individuino in modo dettagliato i tessuti di antica e prima formazione (centro matrice);
- **Vista** la Legge Regionale 4 agosto 2008, n. 13, ed in particolare l'articolo 2 che prevede:
 1. *Dall'approvazione del Piano paesaggistico regionale e fino all'adeguamento ad esso dei Piani urbanistici comunali (PUC) i comuni i cui centri storici non coincidano con quelli delimitati nella cartografia allegata al Piano paesaggistico regionale possono avviare un'intesa con l'Ufficio regionale del piano per giungere ad una nuova perimetrazione.*
 2. *Qualora la nuova perimetrazione non coincida con il perimetro del previgente piano particolareggiato del centro storico, la proposta d'intesa è attivata previa delibera del consiglio comunale ed ha l'effetto di superare il regime transitorio di salvaguardia eventualmente previsto dal Piano paesaggistico regionale.*
- **Vista** la propria deliberazione n. 18 del 15.05.2007, con la quale è stato approvato l'atto di individuazione dell'impianto urbano di *prima e antica formazione*, attraverso cartografia tematica contenente una indagine fotografica, e l'indicazione delle parti dei tessuti degli isolati, quali: viabilità principale e secondaria, spazi pubblici, piazze e slarghi, nonché i caratteri tipologici dell'edificato storico;
- **Vista** la propria deliberazione n. 2 del 28 gennaio 2008 con la quale è stata approvata la perimetrazione del *centro di antica e prima formazione* verificata con la collaborazione dei tecnici dell'Ufficio Regionale del Piano;
- **Vista** la determinazione n. 534/DG del 28/03/2008 di presa d'atto da parte della R.A.S. del suddetto perimetro;
- **Vista** la propria deliberazione n. 52 del 26.11.2008, con la quale è stato riapprovato l'atto ricognitivo contenente la perimetrazione del centro di *prima e antica formazione* (centro matrice);
- **Considerato** che il *centro matrice* include sia la zona "A" (centro storico) individuata dal PUC, i cui interventi edilizi sono regolamentati dal Piano Particolareggiato, sia ampi stralci di zona "B" (completamento), ove fino all'adeguamento del PUC al Piano paesaggistico regionale, si applicano gli articoli 3, 4 e 5 della legge regionale 12 agosto 1998, n. 28 (Norme per l'esercizio delle competenze in materia di tutela paesistica trasferite alla Regione autonoma della Sardegna);
- **Considerato** che è necessario individuare i fabbricati di importanza storica (denominati *beni residuali*) esterni alla zona "A" ma inclusi nel perimetro del centro matrice, il cui elenco dovrà essere trasmesso alla Regione Sardegna per gli adempimenti di cui alla citata L.R. 13/2008;
- **Visti** gli allegati planimetrici con l'individuazione dei *beni residuali*, corredata da documentazione fotografica giustificativa;
- **Acquisiti** i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Con n.12 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Putzu, Deiana);

DELIBERA

- **Di prendere** atto della premessa;
- **Di individuare** i "beni residuali" interni al centro di prima ed antica formazione (centro matrice) sulla base della cartografia e documentazione fotografica allegata alla presente;
- **Di dare atto** che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;
- **Di dichiarare, con n.12 voti favorevoli e n. 2 astenuti (Putzu, Deiana)** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.